

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 18.02.2013 n. 8

**OGGETTO: ASSOT s.r.l. in liquidazione. - Trasferimento quote a BEINASCO SERVIZI
s.r.l.**

TRASCRIZIONE PER ESTRAZIONE INTEGRALE DAL NASTRO MAGNETICO DEGLI
INTERVENTI E DICHIARAZIONI DI VOTO DEI CONSIGLIERI COMUNALI

**Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale del 18.02.2013
n. 8.**

**OGGETTO: "ASSOT S.r.l. in liquidazione. - Trasferimento quote a
Beinasco Servizi s.r.l."**

**Trascrizione per estrazione integrale del nastro magnetico degli
interventi e dichiarazioni di voto dei Consiglieri.**

PRESIDENTE ANDRUETTO

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno: "ASSOT in liquidazione, trasferimento quote a Beinasco Servizi". Sig.ra Sindaco, ha la parola.

SINDACO AVOLA FARACI

Questa sera presento una serie di delibere relative a documenti che mi hanno occupato per mesi, e mesi e mesi. Anni, dice l'Assessore. ASSOT è certamente uno di questi e voi Consiglieri, insieme a me, ne siete stati in qualche modo partecipi. In delibera è riassunto il percorso; io partirei non dall'inizio ma dal 2011, però fine 2011. Nel novembre 2011, ma peraltro i Consiglieri sono a conoscenza di questo, il Comune di Orbassano e di Beinasco proponevano che cosa a tutti i Soci? Proponevano di acquistare le partecipazioni sociali della partecipata ASSOT che era stata messa in liquidazione l'anno precedente, e acquistare i crediti di tutti i soci verso ASSOT, verso un corrispettivo pari al 70% del valore nominale, e provvedere al pagamento delle quote in cinque annualità di pari importo. A fronte di questa proposta, i soci ASSOT per capire qual era il valore delle quote e quindi per fare in modo che la vendita a cui fin dal principio tutti si erano dichiarati disponibili, fosse effettuata ad un valore corretto, chiedevano al tribunale di Pinerolo la nomina di un perito al fine di accertare il valore del patrimonio sociale.

Il perito depositava una relazione di stima il 6 marzo 2012, e risultava che cosa in questa relazione di stima? Che il patrimonio netto era negativo per euro 2 milioni 115 mila; la stima del patrimonio netto, tenendo conto dei vincoli, era negativa per euro 1 milione 615 mila. La stima del patrimonio netto non tenendo conto dei vincoli, era negativa per euro 1.391.

La negatività era essenzialmente dovuta al fatto che molti dei soci hanno anticipato ingenti somme per far fronte a tutti i debiti di Assot, e quindi nella stima del patrimonio si doveva tener conto di questi prestiti e di questi crediti esigibili.

Ancora nell'aprile 2012 Orbassano e Beinasco ribadivano l'offerta di acquisto, accertando in euro 850 mila il valore dei cespiti utilizzabili per soddisfare i crediti, e indicando in euro 950

mila il valore di realizzazione dei crediti. Il liquidatore, con successiva comunicazione precisava che in esecuzione del piano concordatario pari ad euro 702 mila, rilevava che il risparmio così ottenuto non poteva essere contabilizzato al 31 dicembre 2011. In particolare, a seguito dell'approvazione del bilancio del 2012 è emersa un'ulteriore perdita pari ad euro 295.638. Il bilancio di liquidazione al 30 giugno 2012 è stato approvato il 14 novembre 2012.

Nel frattempo, il Comune di Orbassano ha comunicato la rinuncia a perfezionare la proposta di acquisto che era stata formulata nel mese di aprile del 2012, e il Comune di Beinasco ha fatto pervenire un'ulteriore proposta di acquisto, tale proposta effettuata non come Comune bensì come la società Beinasco Servizi s.r.l., società di cui - ricordo - il Comune di Beinasco è unico socio, avendo il nostro Comune che deteneva il 5%, provveduto lo scorso mese di novembre a vendere le proprie quote. La proposta della Beinasco Servizi è quella di acquistare i crediti dei soci verso Assot, con un corrispettivo pari al 43,81% del valore nominale.

Ricordo quelli che sono i crediti dei vari soci: intanto c'è la Provincia di Torino che è il maggior creditore, per l'importo di euro 582.000. Il Comune di Orbassano, per l'importo di euro 314.000, il Comune di Rivalta per euro 331.000, il Comune di Bruino per euro 241.000, il Comune di Volvera per euro 244.000, il Comune di Piossasco per euro 8.000 e la Comunità Montana per euro 20.000. Rispetto a questo nostro credito, che appunto è di 8.000 per precisione e 663, bisogna anche tener conto che il nostro Comune si è impegnato a versare la somma di euro 3.000, perché c'è una causa pendente promossa da uno dei dipendenti nei confronti di tutti i Soci. I dipendenti di Assot erano 6, di questi 6, due sono stati assunti dal Comune di Beinasco, due sono stati assunti dal Comune di Rivalta. Uno ha questa controversia ma si sta per definire in via bonaria con la corresponsione di una somma pari ad euro 15.000, di questi 15.000 il nostro Comune si è impegnato a versarne 3.000. Rimane un'ultima dipendente, c'è una causa di lavoro pendente con questa dipendente e ad oggi purtroppo non vedo possibilità transattive.

Quindi, le somme di cui stiamo parlando per quanto riguarda il nostro Comune, che naturalmente sono somme molto piccole rispetto a quelle di cui si occupano altri Comuni, perché voi sapete che la nostra scelta è stata molto diversa rispetto a quella di tutti gli altri soci, non avendo aderito al finanziamento a favore di Assot finalizzato al pagamento di tutti i debiti della società. Quindi, le somme in gioco per noi sono queste.

Con questa delibera, che cosa chiedo al Consiglio Comunale? Chiedo di condividere il punto di vista della Giunta, che sia opportuno cedere la quota di partecipazione societaria in Assot considerata la situazione della società che è in liquidazione; considerato il valore negativo del patrimonio sociale; considerato che la liquidazione ha dei costi rilevanti. Ad oggi, tali costi ammontano

a 123.000 euro. La situazione societaria in questo momento la società non può vendere il patrimonio immobiliare di cui dispone, l'edificio che si trova ad Orbassano dove è collocata la partecipata Plast-Lab perché quell'immobile ha un vincolo, essendo stato acquistato con un finanziamento europeo, per cui non potrà essere messo in vendita questo immobile fino al 2019. Per cui vorrebbe dire proseguire fino al 2019, per poi vendere quell'immobile con la speranza di rientrare di una parte di quel finanziamento, ma nel frattempo da qui al 2019 dovremmo continuare a mantenere le spese di liquidazione, che francamente non ne vedo l'utilità. Quindi, secondo il punto di vista della Giunta è opportuno accettare la proposta della Beinasco Servizi, vendendo i nostri crediti e vendendo la nostra partecipazione societaria. I crediti... ripeto, rispetto a questa somma otterremmo il 43% del valore nominale, quindi il 43% di 8.600 euro.

E quindi chiedo al Consiglio Comunale di autorizzarmi a cedere la partecipazione a favore della Beinasco Servizi. E tra l'altro, per poter cedere a Beinasco Servizi bisognerà cambiare lo statuto societario, perché l'attuale statuto societario di Assot prevedeva la necessaria partecipazione di enti pubblici e invece, per vendere a Beinasco Servizi, benché sia essa una Società a totale partecipazione pubblica, bisognerà modificare lo Statuto. Per cui l'operazione sarà: modificare lo statuto, procedere alla vendita e così uscire definitivamente dalla società.

Colgo l'occasione per comunicare a tutti i Consiglieri che lo scorso mercoledì c'è stata a Pinerolo la prima udienza del processo penale per false comunicazioni sociali in cui il nostro Comune e anche altri soci, si è costituito parte civile nei confronti dell'unico imputato di tale reato, e cioè il sig. Massimo Strapazzon. Tale procedimento è stato rinviato al prossimo mese di marzo.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Domande di chiarimento? Non ci sono domande di chiarimento? Interventi? Dichiarazioni di voto... prego, Consigliera Ferrero

CONSIGLIERA FERRERO

Noi che siamo stati sempre molto critici con Assot e poi, va beh, anche con Beinasco Servizi abbiamo sempre dichiarato, ci fa piacere che poi alla fine le cose si avvicinino alla conclusione, anche se comunque poi alla fine della fiera abbiamo perso qualcosa. Però, insomma, quando poi le cose vanno alla conclusione è meglio che incorrere in altre perdite. Noi non parteciperemo al voto, come abbiamo fatto già in altre occasione quando si parla di questa vicenda, perché non ne siamo dentro. Cioè, non riusciamo a capire come abbiamo potuto finirci dentro, e quindi il nostro gruppo non parteciperà alla votazione.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Altrimenti mettiamo in votazione. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Contrari... astenuti...